



# **RASSEGNA STAMPA**

22 gennaio 2025

# INDICE

## ANBI VENETO.

21/01/2025 Cronaca di Verona <b>Alex Vantini</b>	4
21/01/2025 Cronaca di Verona <b>Consorzio Bonifica: c'è Vantini</b>	5
22/01/2025 ItaliaOggi <b>POLTRONE IN ERBA</b>	6
22/01/2025 Il Gazzettino - Venezia <b>Bonifica, eletti i quattro sindaci per la Consulta</b>	7
22/01/2025 Il Gazzettino - Rovigo <b>Adigetto, lavori in tre tronchi</b>	8
22/01/2025 Il Gazzettino - Rovigo <b>Corazzari: «Risorse per debellare le nutrie»</b>	10
22/01/2025 Il Gazzettino - Venezia <b>Turismo lungo il Piave Piano da Cortina al mare</b>	11
21/01/2025 padovaoggi.it 16:01 <b>Concluso l'intervento di sistemazione della maglia idraulica: benefici anche per l'agricoltura</b>	13
21/01/2025 vipiu.it 12:01 <b>LIFE Svolta Blu, presentato alle Risorgive del Bacchiglione progetto con Viacqua capofila</b>	15
22/01/2025 Il Gazzettino - Venezia <b>in breve</b>	17

# **ANBI VENETO.**

**10 articoli**



### Alex Vantini

Per il secondo mandato consecutivo è stato eletto presidente del Consorzio di Bonifica Veronese. Sarà affiancato da due presidenti Coldiretti di zona. Lavoro di squadra.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## SECONDO MANDATO Consorzio Bonifica: c'è Vantini

Coldiretti Verona esprime soddisfazione per l'ottimo risultato raggiunto con la rielezione, avvenuta per il secondo mandato consecutivo di Alex Vantini a Presidente del Consorzio di Bonifica Veronese. Nel Cda appena eletto, Vantini sarà affiancato da due presidenti Coldiretti di zona: Luca De Grandis di Castagnaro, eletto vice presidente del Consorzio, e Roberto Serpelloni di Villafranca.

“Nella recente tornata elettorale - si legge in una nota - l'organizzazione agricola ha raggiunto un risultato molto lusinghiero acquisendo ulteriori posti di rappresentanza all'interno dell'Assemblea nonostante le difficoltà che l'ente ha dovuto affrontare negli ultimi cinque anni: dalla pandemia ai conflitti, fino al rialzo dei costi di prodotti e servizi”.



Alex Vantini



**POLTRONE IN ERBA**

**Cambio di nomine nel cda di Bat Italia** dove **Fabio de Petris**, attuale ad, assume anche la carica di presidente dell'azienda. De Petris succede ad **Alessandro Bertolini**. In veste di vicepresidente entra nel cda anche **Andrea Di Paolo**, corporate & regulatory affairs director e presidente di **Bar Trieste**. Laureato in economia alla università Federico II di Napoli, de Petris è in Bat dal 2011, mentre Di Paolo è in forze all'azienda dal 2002. Bat Italia è una realtà nei beni di largo consumo con un portfolio prodotti multi-categoria nel settore della nicotina. fabio\_depetris@bat.com

**Luca Rigotti è stato rieletto** presidente del gruppo di lavoro vino del **Copa-Cogeca** con sede a Bruxelles. Rigotti, che è presidente del comitato del settore vitivinicolo di **Confcooperative Fedagrivesca**, è stato eletto in rappresentanza di **Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**. Sarà affiancato da due vicepresidenti, il francese **Lodovic Roux** (Lca) ed il tedesco **Christian Schwoerer** (Dbv). Imprenditore del vino, Luca Rigotti è presidente dal 2012 del gruppo **Mezzacorona** e della controllata **Nosio**. ri-

gotti.l@confcooperative.it

**Elena Salviucci** è la nuova presidente della **Strada del Vino Orcia**. La giovane produttrice titolare dell'azienda vitivinicola **Campotondo**, sarà affiancata da due vicepresidenti, **Andrea Francini** e **Marco Bartoli**. Elena Salviucci, 29 anni, di Campiglia d'Orcia (Si), dopo la maturità classica e la laurea in mediazione linguistica, ha deciso di portare avanti l'azienda agricola della famiglia. Fanno parte del cda della Strada anche **Giulitta Zamperini**, **Ada Anna Becheri**, **Donatella Cinelli Colombini**, **Francesco Pifferi**, **Luchino Grappi**, **Marco Capitoni** e **Gabriella Giannetti**.

**Secondo mandato per Alex Vantini** a presidente del **Consorzio di Bonifica Veronese**. Sarà affiancato da due presidenti della Coldiretti di zona, **Luca De Grandis** e **Roberto Serpelloni di Villafranca**. Vantini, 34 anni, è presidente della **Coldiretti Verona** ed è nel consiglio della **Coldiretti Veneto**. È laureato in economia e marketing del settore agroalimentare, ed è titolare di un'azienda produttrice di ortofrutta. vantini@coldiretti.it

© Riproduzione riservata ■

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



# Bonifica, eletti i quattro sindaci per la Consulta

► Designati i primi cittadini di Annone, Ceggia, Teglio e Gruaro

## PORTOGRUARO

I sindaci di Ceggia, Annone, Teglio e Gruaro nella Consulta dei sindaci del Consorzio di bonifica. Si è svolta a Portogruaro l'assemblea dei sindaci e la Consulta che ha portato i 30 primi cittadini appartenenti al comprensorio di bonifica del Veneto Orientale a designare i colleghi che prenderanno parte alle decisioni dell'assemblea del Consorzio. La scelta è ricaduta su Daniele Carotti (Annone), Oscar Cicuto (Teglio) e sul presidente della Consulta uscente Giacomo Gasparotto (Gruaro). Il sindaco di Ceggia, Mirko Marin, è stato eletto presidente della Consulta. «L'elezione del presidente della Consulta dei Sindaci e dei rappresentanti comunali rappresenta un passaggio significativo per garantire una gestione condivisa e partecipata del nostro territorio» dichiara il presidente uscente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale Giorgio Piazza. «Siamo certi che la collaborazione tra il Consorzio e le Amministrazioni comunali - ha aggiunto - continuerà a produrre risultati concreti per la sicurezza idraulica e lo sviluppo sostenibile».

## GLI ORGANISMI

La Consulta dei Sindaci, istituita dalla Regione per garantire la rappresentatività dei comuni all'interno della struttura consortile, riveste un ruolo consultivo strategico nella pianificazione e gestione delle attività di bonifica e tutela del territorio. Il presidente partecipa alle riunioni del Consiglio con voto consultivo e alle riunioni dell'Assemblea senza diritto di voto. La Consulta si riunisce almeno due volte all'anno ed è

chiamata a esprimere il proprio parere, obbligatorio e non vincolante, al Cda del Consorzio sui principali documenti di pianificazione e gestione. La prima riunione dell'Assemblea sarà convocata nei prossimi giorni per scegliere, fra i 20 consiglieri eletti con le votazioni dello scorso 15 dicembre, quattro componenti del Cda e, fra questi, il presidente e il vicepresidente del Consorzio. Intanto, proprio alla luce dei risultati delle recenti votazioni delle elezioni consortili, che non solo hanno visto una totale disaffezione degli aventi diritto al voto (ha votato solo il 3 per cento), ma hanno anche modificato gli equilibri tra le varie associazioni agricole, è intervenuto l'ex segretario della Coldiretti, Pierpaolo Zanotto. «Visto l'esito del voto con 9 rappresentanti di Coldiretti, 5 di Cia e 6 di Confagricoltura e Agri - ha detto -, sarebbe opportuno coinvolgere tutte le componenti elette per dare maggiore forza al prossimo Cda che è chiamato a grandi impegni per garantire la sicurezza idraulica. La gestione dell'acqua e quindi una migliore gestione del nostro territorio deve vedere attive tutte le forze in campo, agricole e non. È infine auspicabile anche una presenza femminile nel futuro Cda».

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



USCENTE Il presidente Piazza



# Adigetto, lavori in tre tronchi

► Il **Consorzio di bonifica Adige Po** spiega la situazione: «Basso livello per l'escavo del fondo e la sicurezza» ► «Al termine saranno migliorate le condizioni idrauliche e quelle ambientali. Pista ciclabile riaperta entro l'estate»

## LENDINARA

Il basso livello dell'acqua dell'Adigetto è dovuto a diverse necessità operative concomitanti nell'ambito dei lavori del **Consorzio di bonifica Adige Po**, che dovrebbero concludersi entro l'estate e che apporteranno benefici anche all'ecosistema. In merito ai bassi livelli riscontrati lungo il corso del fiume il Consorzio spiega che la situazione è dovuta alla concomitanza dei lavori previsti nei tre lotti di opere a finanziamento Pnrr, ovvero il primo, il secondo e il quarto.

## LAVORO E SICUREZZA

«Si tratta di interventi che riguardano sia l'escavo del fondo del canale, per effettuare il quale risulta opportuno mantenere il minimo livello possibile al fine di poter intervenire con maggior cura anche nella rimozione di oggetti estranei, la cui presenza nell'alveo si è rivelata piuttosto consistente lungo tutto il tratto attraversante il centro urbano, sia il ripristino e l'efficientamento delle apparecchiature elettromeccaniche di chiaviche e sostegni, per cui è indispensabile lavorare pressoché in asciutta, anche a tutela dei lavoratori operanti sul fondo del canale - spiega il Consorzio di **bonifica** -. Tale necessità deriva anche dalla presenza di numerosi ostacoli artificiali nelle fasce di rispetto fluviale del canale quali edifici, recinzioni, infrastrutture viarie recintate, piantumazioni ed altro che non consentono di operare agevolmente dalle sommità laterali del corso d'acqua, così come normalmente av-

viene nei tratti in cui il canale scorre nel paesaggio rurale».

Le conseguenze di questa scelta operativa, che rendono precario l'habitat, «hanno reso necessario il coinvolgimento dei vari soggetti deputati alla gestione della fauna ittica, fra i quali la Polizia provinciale e indirettamente le associazioni dei pescatori per il recupero del pesce in sofferenza per i bassi livelli». Gli uffici consortili e la direzione lavori sono in costante contatto con la Polizia provin-

ciale per un proficuo e attento monitoraggio della situazione. «È indubbio che la sicurezza idraulica e la salvaguardia del territorio debbano essere attuate nel rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi, e il Consorzio cerca di riporre in questo sempre la massima attenzione, ma è altrettanto assodato che le ope-

re miglioreranno le condizioni idrauliche e pure le condizioni ambientali e di tutela ecosistemica degli ambienti interessati».

Anche il Consorzio si unisce ai ringraziamenti dovuti e meritati per il professionale e celere intervento dei volontari del Delta Carp Team e per il coordinamento operato dalla Polizia Provinciale e, in questo caso specifico, dal Comune di Lendinara, nell'attivare l'intervento, grazie al quale i pesci sono stati ritrovati in buona salute e portati nel vicino corso del Canale Ceresolo.

## IL CRONOPROGRAMMA

La situazione è comunque temporanea e gli interventi previsti si concluderanno nei prossimi mesi, cosa che a Lendinara consentirà anche di tornare alla piena fruibilità del tratto della ciclabile tra il centro lendinarese e Villanova del Ghebbo, attualmente interrotta da due aree di cantiere. Il Consorzio riferisce che ad oggi lo stato dei lavori sul tratto lendinarese vede realizzate le opere previste all'incirca per l'80 per cento nel tronco da San Rocco verso Badia Polesine e all'incirca per il 60 per cento nel tronco tra il confine con Villanova del Ghebbo e San Rocco. «Si presume che entro l'estate i lavori saranno terminati, ovvero entro il termine contrattuale previsto per fine settembre 2025. La ripresa della completa fruizione della pista ciclabile adiacente il corso dell'Adigetto, salvo imprevisti, dovrebbe avvenire con l'inizio dell'estate».

**Ilaria Bellucco**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**LENDINARA** Lavori di sostituzione della chiavica lungo l'Adigetto

# Corazzari: «Risorse per debellare le nutrie»

► L'assessore regionale intervenuto al convegno con agricoltori e **bonifica**

tà sulle rete arginali e sui corsi d'acqua consortili, che poi generano casi di emergenza idraulica. A questo, si aggiunge la problematica sanitaria e l'incidentalità stradale»

## BADIA POLESINE

(F. Ros.) Fare fronte comune nella lotta alle nutrie. Parte da Badia Polesine un rinnovato impegno per provare a fermare il flagello rappresentato dall'animale, al centro di un affollatissimo convegno organizzato nella sala civica Gidoni con l'obiettivo di individuare strategie utili per il contrasto.

«L'allarme che ci arriva dai territori ci sta a cuore e da tempo collaboriamo con le associazioni per delle soluzioni - ha detto l'assessore regionale Cristiano Corazzari -. La novità è che con l'ultimo bilancio regionale per il contenimento della nutria abbiamo destinato 500mila euro per i prossimi tre anni. Vogliamo impegnare queste risorse per sviluppare una collaborazione più forte con chi è sul territorio e investire sui Consorzi di **bonifica** che possono avere un monitoraggio continuo e coordinarsi con altri soggetti per interventi efficaci. L'anno scorso sono stati abbattuti 23mila capi di nutrie, ma è un numero molto piccolo. La nutria è forse l'animale che genera più problematiche nella provincia, creando un danno diretto al settore agricolo, critici-

## I CONTRIBUTI

L'ex parlamentare Luca Bellotti, già promotore della legge per il contenimento della nutria, ha moderato la serata, incalzando subito rispetto ad «una maggiore incisività. Ogni dieci metri per strada vediamo una nutria uccisa. Serve un intervento legislativo concreto da sviluppare per togliere i vincoli che impediscono l'eradicazione della specie».

In tanti hanno dato il proprio contributo, tra questi il presidente del Collegio dei periti agrari della Provincia di Rovigo Massimo Pezzuolo e il numero uno del **Consorzio di bonifica Adige Po** Roberto Branco. Ad aprire la serata è stato invece il vicesindaco di Badia, Stefano Segantin, che ha offerto le motivazioni che hanno spinto ad organizzare la conferenza, parlando di un animale «che da diversi decenni sta creando notevoli danni».

A ruota, si è aggiunto il presidente della Provincia Enrico Ferrarese che ha aggiunto: «Si stanno facendo dei passi per il contenimento della specie, però il problema non è risolto o limitato come vorremmo. Quello che possiamo mettere sul campo è la sinergia necessaria per arrivare a un risultato».



BADIA POLESINE Due momenti dell'incontro in sala Gidoni



# Turismo lungo il Piave Piano da Cortina al mare

► Progetto del consorzio Bim per valorizzare itinerari e percorsi ciclabili  
► Affidato allo stratega Alex Kornfeind l'incarico di promozione delle attività

## SAN DONÀ

Valorizzare in chiave turistica i percorsi ciclopedonali lungo il Piave in vista delle Olimpiadi di Milano-Cortina del 2026. È il nuovo obiettivo del consorzio Bim del Basso Piave. Nei giorni scorsi il presidente dell'ente Valerio Busato ha affidato l'incarico di promozione all'esperto Alex Kornfeind, della società "Stratega Hub" di Trieste, che per un anno promuoverà l'area del Piave.

## L'ESPERTO

Istruttore e guida cicloturistica sportiva della Federazione Ciclistica Italiana e forte di un'esperienza di oltre 30 anni online e comunicazione web, Kornfeind dispone di un ufficio all'interno della sede del Bim di San Donà, da cui avvierà attività promozionali a beneficio di Comuni che partecipano al Consorzio: San Donà, Musile, Noventa, Fossalta, Jesolo, Eraclea. Alcune di queste attività saranno condivi-

## IL CONSORZIO BIM FARÀ DA REGISTA ALLE AZIONI DI PROMOZIONE DI ITINERARI CICLABILI ED ENOGASTRONOMICI

se con i consorzi Bim delle province di Belluno e Treviso e con le agenzie Gruppo di Azione Locale (Gal) dei rispettivi territori.

## L'OBIETTIVO

Si tratta, quindi, di uno strumento in più per i progetti e le

attività della Regione sia in vista

delle Olimpiadi, sia per supportare la valorizzazione della ciclovia Trieste-Lignano-Venezia che avrà un notevole impatto turistico, pensando al cicloturismo come un settore in evoluzione. La valorizzazione in chia-

ve turistica, infatti, è uno degli obiettivi portati avanti di Busato. «Serve coordinare azioni di promozione delle piste ciclopedonali e di tutti i servizi collegati - spiega -, sia quelli legati al turismo lento sia a quelli di ristorazione. In una riunione con gli

altri Consorzi abbiamo previsto alcuni eventi culturali che si terranno lungo tutta l'asta del Piave, ossia dall'aeroporto di Tessera fino a Cortina. Sono tanti i Comuni che saranno coinvolti nella promozione turistica delle Olimpiadi. Intercettare turisti sensibili alla sostenibilità e al benessere personale e fisico esaltando l'ambiente è una prerogativa delle nostre iniziative e attività a supporto dei Comuni».

## TRADIZIONE E INNOVAZIONE

«Sono impegnato da diversi anni nel promuovere il concetto di "gente di fiume" - spiega Kornfeind - con le tradizioni e le peculiarità tipiche di queste destinazioni. Mi impegnerò nel promuovere le Città del Piave, assieme a Jesolo ed Eraclea, diffondendo i percorsi naturalistici unici del territorio fra cicloturismo con le sue declinazioni, trekking, cultura ed enogastronomia locale». Il Bim, inoltre, assieme al Consorzio di Bonifica e ai Comuni di San Donà e Eraclea partecipa alla progettazione della nuova pista ciclopedonale denominata "Dal treno al mare" che in futuro consentirà di partire da San Donà e arrivare in bici fino alla spiaggia di Eraclea. Il bando per la sua realizzazione (800mila euro) è atte-

so a breve da parte della Regione, che attingerà a fondi europei.

**Davide De Bortoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**INCARICO** Il presidente del Bim Valerio Busato (a destra) con lo "stratega" della promozione Kornfeind

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Concluso l'intervento di sistemazione della maglia idraulica: benefici anche per l'agricoltura

LINK: <https://www.padovaoggi.it/attualita/intervento-sistemazione-maglia-idraulica-benefici-agricoltura-brugine-21-gennaio-2025.html>



Concluso l'intervento di sistemazione della maglia idraulica: benefici anche per l'agricoltura Il progetto per la messa in sicurezza del centro abitato è frutto di un accordo tra il Comune di Brugine e il **Consorzio di bonifica** Bacchiglione che hanno condiviso le spese dell'intervento Redazione 21 gennaio 2025 16:29 L'intervento ha previsto lo scavo dello scolo "capofosso 28" per un tratto di circa due chilometri situato tra via Caldeveggio e via Coazze Conclusi i lavori per l'ottimizzazione della maglia idraulica territoriale nel comune di Brugine da parte del **Consorzio di bonifica** Bacchiglione. L'intervento ha previsto lo scavo dello scolo "capofosso 28" per un tratto di circa due chilometri situato tra via Caldeveggio e via Coazze. Il progetto per la messa in sicurezza del centro abitato è frutto di un accordo tra il Comune e il **Consorzio di bonifica** Bacchiglione, incaricato di progettare ed eseguire i lavori. L'opera è consistita

nella rimozione della vegetazione infestante, nello sfalcio erboso delle arginature, nello scavo del fondo dello scolo e conseguente ripristino della sezione e della quota originaria. Lo scolo "capofosso 28" raccoglie e allontana le acque meteoriche provenienti dai terreni adiacenti al centro abitato che vengono allontanate e fatte defluire nello scolo consortile Coazze. L'intervento ha interessato un tratto di circa due chilometri di fossatura privata e ha visto la rimozione di circa 500 metri cubi di terreno. «La conclusione di questo intervento per l'ottimizzazione della maglia idraulica minore nel comune di Brugine era necessario al fine di migliorare il deflusso dell'acqua in questa zona, per garantire la sicurezza idraulica e lo svolgimento delle attività agricole. Il **Consorzio Bacchiglione** è intervenuto per risolvere questa criticità dovuta non solo agli eventi climatici

eccezionali ma anche alla mancata manutenzione dei privati. La pulizia delle condotte e delle fossature è necessaria in quanto queste risultano essere il primo invaso per la raccolta delle acque meteoriche - afferma Paolo **Ferraresso** Presidente del **Consorzio di bonifica** Bacchiglione - Quest'opera è frutto della forte collaborazione tra il Consorzio di **bonifica** e le Amministrazioni comunali, con questo tipo di interventi vogliamo dimostrare che una migliore gestione del territorio passa anche attraverso la sinergia tra i soggetti che vi operano. Mi rivolgo ai cittadini, in particolare ai privati, rinnovando il mio invito a eseguire la manutenzione della fossatura privata, per grazie al lavoro svolto da ciascuno possiamo garantire l'efficienza della rete e una maggiore sicurezza idraulica». La spesa totale dei lavori è stata di 20.000 euro finanziata al cinquanta per cento dal comune di

Brugine e il restante  
cinquanta per cento dal  
**Consorzio di bonifica**  
Bacchiglione. ©  
Riproduzione riservata

## LIFE Svolta Blu, presentato alle Risorgive del Bacchiglione progetto con Viacqua capofila

LINK: <https://www.vipiu.it/leggi/life-svolta-blu-presentato-alle-risorgive-del-bacchiglione-progetto-con-viacqua-capofila/>

LIFE Svolta Blu, presentato alle Risorgive del Bacchiglione progetto con Viacqua capofila Di Comunicati Stampa - 21 Gennaio 2025, 11:04 121 Si è tenuta presso l'area naturalistica delle Risorgive del Bacchiglione a Dueville la presentazione del progetto 'LIFE Svolta Blu', finanziato dal programma comunitario LIFE - Climate Governance and Information con un budget complessivo di 2.025.510 euro. Attori principali di 'LIFE Svolta Blu' sono Viacqua, che riveste il ruolo di capofila, ANBI Veneto, associazione che rappresenta tutti i consorzi di bonifica della regione, Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Fondazione Palazzo Festari IPA Vicentino, Università degli Studi di Padova con i suoi dipartimenti ICEA (Ingegneria Civile Edile e Ambientale) e TESAF (Territorio e Sistemi Agro-Forestali) e CSQA. Partito il 1° ottobre 2024 e con una durata di 40 mesi, il progetto intende promuovere interventi di efficientamento idrico nel territorio vicentino attraverso lo sviluppo e la validazione di un sistema volontario di scambio di

'crediti blu' che contribuisca a mobilitare capitale privato a supporto della realizzazione di interventi concreti e diffusi di risparmio, ripristino e conservazione dell'acqua. Le attività si concentreranno in un'area della pianura vicentina che, con i suoi corsi d'acqua e acquiferi sotterranei, è essenziale per l'approvvigionamento idrico di Vicenza e Padova. "Sono richieste soluzioni innovative ed efficaci per affrontare le sfide poste dal cambiamento climatico - spiega Federico Ginato, Presidente di Viacqua -. L'obiettivo finale è garantire un equilibrio tra l'utilizzo dell'acqua e la capacità del sistema di rigenerarla e questo progetto rappresenta un primo passo verso la creazione di un sistema di governance condivisa che coinvolga tutti gli attori locali". Il Dipartimento ICEA di UNIPD, che da anni studia la falda del vicentino, si occuperà di aggiornare il bilancio idrico dell'area, anche in virtù degli scenari legati ai cambiamenti climatici. Grazie alla riduzione del prelievo idrico per effetto degli interventi di ottimizzazione dei

processi produttivi o all'infiltrazione di acqua in falda, molti soggetti potranno dare un contributo importante al miglioramento del bilancio idrogeologico del bacino di intervento. Il progetto prevede il coinvolgimento di ANBI Veneto e del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, in ragione del lavoro che tali enti svolgono nella gestione della risorsa irrigua, da cui derivano, al contempo, produzione agricola e servizi ecosistemici. Anche le imprese artigianali e industriali che utilizzano significative quantità d'acqua nei propri processi produttivi possono avere un ruolo attivo nel mantenere l'equilibrio idrogeologico del territorio, efficientando i processi e/o utilizzando risorse idriche alternative all'acqua potabile, per questo sono individuate come stakeholder importanti del progetto e saranno coinvolte a cura di Viacqua e IPA Alto Vicentino, con il supporto delle associazioni di categoria. Le aziende agricole, artigianali e industriali, nell'ambito del progetto LIFE Svolta Blu: - avranno l'opportunità di partecipare gratuitamente a

incontri di formazione; - potranno usufruire di supporto tecnico gratuito nel calcolo dell'impronta idrica e nell'individuazione delle azioni di efficientamento più idonee alla realtà specifica; - potranno ottenere una verifica della water footprint prima e dopo gli interventi di eseguiti, al fine di quantificare i benefici ottenuti; - saranno accompagnate nella pianificazione di interventi di risparmio idrico e/o ricarica delle falde. La responsabilità di verificare l'impronta idrica dei soggetti partecipanti alle attività sperimentali sarà dell'Organismo di certificazione CSQA. Chi investe in azioni di risparmio idrico potrà 'produrre' e mettere sul mercato dei crediti blu (offerta), che potranno essere richiesti e acquistati da chi utilizza l'acqua e vuole ridurre la propria impronta idrica (domanda), con uno scambio regolato secondo criteri di equità, trasparenza e convenienza. Per arrivare a definire una strategia condivisa di gestione per l'area pilota occorrerà quindi attribuire un valore all'acqua e di questo si occuperà il dipartimento TESAF dell'Università degli Studi di Padova che, nell'ambito del sistema di scambio, provvederà a quantificare il

prezzo dei crediti blu. "La politica europea ha creato un sistema di finanza sostenibile che premia le aziende che attuano azioni di risparmio e conservazione delle risorse naturali. - spiega Andrea Baranes, di Fondazione Banca Etica - Le aziende coinvolte nel progetto avranno molte opportunità di valorizzare l'impegno nell'efficientamento idrico nelle proprie strategie aziendali e nella rendicontazione di sostenibilità, poiché tale impegno è un fattore importante di valutazione, da parte degli istituti di credito, ad esempio nella concessione di finanziamenti e sta diventando un fattore sempre più rilevante anche nelle scelte dei clienti". Infine, gli Enti Locali sono individuati come stakeholder fondamentali all'interno del progetto LIFE Svolta Blu, poiché possono giocare un ruolo determinante nel modificare i comportamenti e promuovere la diffusione di soluzioni virtuose di gestione della risorsa idrica, ad esempio inserendo prescrizioni specifiche all'interno dei regolamenti edilizi comunali o attraverso incentivi e agevolazioni per cittadini e imprese del proprio territorio. Anche per i soggetti pubblici sono previsti incontri di

formazione e attività di supporto tecnico per la promozione di regolamenti e politiche improntate alla gestione sostenibile dell'acqua, seguite in particolare da Viacqua e IPA Alto Vicentino.



**ANNONE VENETO  
BIODIVERSITÀ E L'IMPORTANZA  
DELLE API PER L'AMBIENTE**

(G.Pra.) "Ambiente, biodiversità e prodotti dell'alveare: alla scoperta del ruolo agro-ecologico di api ed impollinatori" è il titolo del convegno che si svolgerà venerdì, alle 20.30, al Polivalente a cura degli "Amici della Fiera dei Osei".

**PORTOGRUARO  
CONCLUSI I LAVORI  
AL CIMITERO STORICO**

(T.Inf.) Ultimati i lavori di manutenzione e risanamento del pronao d'ingresso al cimitero storico, affidati alla Candolini Costruzioni di Udine per 48mila euro. L'intervento consiste nella ripassatura del manto di copertura in tegole realizzate a mano in cantiere, come richiesto dalla Soprintendenza, e nella posa di una nuova guaina impermeabilizzante. "Con

questi lavori - dichiara il sindaco Toffolo - abbiamo dato inizio alle manutenzioni cimiteriali, che proseguiranno per dare risposta quanto prima ad esigenze e segnalazioni».

**PORTOGRUARO  
MERCATO DEI CEREALI,  
CONVEGNO DI COLDIRETTI**

(T.Inf.) Coldiretti organizza oggi, alle 16, nella sala riunioni del Consorzio di Bonifica di viale Venezia, un convegno sul mercato dei cereali e sulle prospettive per le prossime semine. Guideranno i lavori la presidente di Coldiretti Tiziana Favaretto insieme al vice Andrea Pegoraro e al direttore Giovanni Pasquali. Tra gli ospiti, Paolo Crepaldi, coordinatore della rete Consorzi Agrari d'Italia del Nord Est, Giacomo Stocco e Carlo Citrono dell'Ufficio Cereali e dell'Ufficio Trading di Consorzi Agrari d'Italia.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

